

# LA TORRE

di Castelnuovo Scivia

(SONO PICCOLO MA CRESCERÒ)

19 Marzo 1948

Una copia L. 25

Abbonandosi al nostro settimanale si spendono annualmente lire mille. Lire duemila per coloro che vogliono dividerne con noi il peso, e li chiameremo sostenitori. - Gli abbonamenti si ricevono presso la Tipografia Cassinelli e l'agenzia giornalistica De Filippi. - Volendo, tutti

possono collaborare con consigli, giudizi e scritti che ci riserviamo di non restituire anche se non pubblicati. Ad ogni modo a tutti daremo una risposta sul giornale o privatamente. - Per le inserzioni prezzi a convenirsi. - Direzione e amministrazione via Dante, 2 (sede provvis.)

## CHIARIMENTI

Quando abbiamo fondato il giornale abbiamo pensato di dare al paese un mezzo in più, un qualche cosa di utile, una voce che qualora si fossero presentate le occasioni esprimesse le necessità, le utilità, gli interessi comuni e servisse anche a scoprire le magagne.

Ostinatamente contro nessuno e in testardo favore a nessuno, solo per il benessere della popolazione, senza fini egoistici, senza scopi prefissi. A disposizione di tutti, dal contadino all'operaio, dall'impiegato al benestante, dal ricco al povero, senza divisioni di classi e assolutamente fuori da tutte le idee politiche in genere. Contro nessun partito ed in favore a nessun altro. In una parola apolitico. A molti ha fatto piacere, ad altri invece non è piaciuto e ad altri ancora ha dato fastidio.

Questo era nelle previsioni e nel destino di ogni cosa, di ogni iniziativa: quindi cosa normale. Che esce però dalla normalità è la calunnia, e questa ci sentiamo in dovere e in diritto di segnalare.

Ci sono individui che hanno paura della verità, sono coloro che frugano di nascosto e temono di essere sorpresi con le mani nel sacco. Questa paura di essere scoperti li fa uscire dai gangheri, e con ogni mezzo tentano di boicottare, di soffocare la nostra iniziativa. Con ogni mezzo, ripetiamo: dai consigli, alle minacce, alle supposizioni, alle affermazioni più strampalate.

Questi «super portoghesi» hanno messo in giro che il nostro è un giornale politico, che al momento opportuno salterà fuori con la sua «idea» e..... consigliano di non comprare il giornale e di non leggerlo.

Il lettore intelligente non ha bisogno di smentite e sa darne da se un giudizio circa la politicità o meno. Ad ogni modo per rassicurare gli incerti pubblichiamo il testo integrale dell'autorizzazione:

### IL PREFETTO

della Provincia di Alessandria

visto la circolare n. 02629/A, in data 21 agosto 1946 del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di stampa;

visto l'istanza documentata dal Sig. Galasco Roberto, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla pubblicazione del periodico settimanale informativo, culturale, economico «La Torre di Castelnuovo Scivia»

autorizza

il Sig. Galasco Roberto alla pubblicazione del periodico predetto.

E' ovvio che, anche volendo, la politica su questo giornale non si può fare, pena il sequestro del giornale stesso. Stiano tranquilli dunque i nostri lettori e mandino a farsi benedire i «super portoghesi», calunniatori striscianti, tanto sono esseri che recano solo del danno a tutti.

Noi ci rivolgiamo alle persone ben pensanti, alle persone che hanno alto il senso della civiltà e che non disprezzano ciò che può essere utile. Alle persone che hanno l'amore grande per il loro paese e si adoperano perchè debba sempre più progredire.

Lo sforzo che noi abbiamo fatto e che continuiamo a fare è grande, ma non ci fa arretrare di un passo. Solo chiediamo la collaborazione dei buoni e generosi che, consci delle nostre rendite, vorranno in qualche modo aiutarci, affinchè la nostra iniziativa non venga meno.

R. G.

## CASTELNOVESE VIVI TRANQUILLO...

....che i tuoi campi non saranno più allagati per mancanza di fossi di scolo;

....che potrai transitare comodamente con il tuo carro nelle strade vicinali.

Molti nostri lettori ci pregano di pubblicare i loro punti di vista su problemi di pubblica utilità. Noi li ringraziamo per il loro aiuto e ci scusiamo se nella maggior parte dei casi non pubblichiamo i loro scritti perchè lo spazio non è troppo e perchè hanno carattere troppo soggettivo.

In questa rubrica tratteremo di volta in volta i casi più importanti che ci verranno segnalati.

Dei fossi ci si ricorda solo quando si ha l'acqua alla gola. Infatti nei giorni di scioglimento delle nevi o di piogge persistenti, molti agricoltori fanno la spola fra il loro campo ed il Palazzo Municipale, come se dovessero tener aggiornato un grosso libro di statistica degli allagamenti. E' nostro giudizio che così stando le cose, salir le scale di Palazzo Centurione sarà buona ginnastica, ma grossa perdita di tempo. Dei

fossi non si parla soltanto nel Regolamento Comunale di Polizia Rurale, ma anche nel Codice Civile: più tutela di questa!

Pochissimi agricoltori, purtroppo, provvedono allo spurgo dei fossi, ed allora le lagnanze giungono a quella povera persona giuridica che si chiama Comune.

Effettivamente l'Amministrazione si interessa del caso, ma come può tener fronte alla quasi totalità degli inadempienti? Punire: è poco bello. Provvedere direttamente ed addebitare le spese presenta vari ostacoli: assumere nuovo personale, che non è facile trovare, e che lavorerebbe con un rendimento noto a tutti; dover pagare questo personale (il Comune non ha certo fondi da potersi permettere il lusso di

far anticipazioni); addebitare agli agricoltori inadempienti le spese incontrate (immaginate le cifre ed i quadretti che ne uscirebbero).

Noi siamo certi che se si sentisse meno egoismo, il problema sarebbe subito risolto. Se molti agricoltori si mettessero con buona volontà alla manutenzione dei fossi, se qualcuno non sbraitasse tanto ove è danneggiato per diventar sordo ove è inadempiente, si ridurrebbe il lavoro delle Autorità Comunali ai casi dei pochi testardi, sui quali potrebbero imporsi anche con sistemi energici. Solo allora non vedremo più acqua stagnante nei campi, e chi dovrà irrigare la cipolla non finirà per irrigare la vigna del vicino.

\*\*

Molto simile è il caso delle strade vicinali.

In un tempo non lontano esistevano Consorzi che, oltre alla manutenzione, provvedevano anche ad una certa disciplina sulla circolazione. Veramente i Consorzi sono tutt'ora viventi, ma per motivi diversi hanno poca efficienza. Speriamo di rianimarli.

Le strade vicinali dicono: « Noi siamo state rovinare dal progresso. Quando l'aratura non era meccanica nessuno aveva la forza di restringerci di un palmo ogni anno. Non esistevano i trattori che ci schiacciano con le loro ruote senza cerchioni. Ma non basta: per brevi tratti qualcuno ci fa scorrere l'erpice come su un terreno coltivabile; qualche altro strascica tronchi di albero, per non dire di chi ci sventra per far canali d'irrigazione. Il progresso ci ha rovinate! »

Povere strade vicinali: non il progresso ma l'indisciplina generale degli uomini vi stanno rovinando. Forse un giorno finirete per scomparire.

Scusateci, ma siamo stanchi di scrivere, e forse abbiamo stancato anche voi lettori. Questi sono problemi senza fine, perciò non sapremmo come concludere.

K. K.

Bello quel vestito. Chi te l'ha fatto?

È stato confezionato da

**Brunetti**

Via Garibaldi, 12 a

Siete mai stati allegri? Io sì: oggi lo sono tanto. Non so perché, ma oggi sono allegro. Mi sento buono: ho una voglia matta di abbracciare tutti, anche coloro che mi vogliono male; di baciarli in fronte, di dire loro delle buone parole. Ma sono qui per dipingere e devo farlo a tutti i costi. La tela aspetta. Buon Dio che mestieraccio è il mio! Mettiamoci all'opera dunque.

Meno male che la prima è una donna, o meglio una signorina. Non troppo alta, formosa, molto bruna, gli occhi grossi e biricchini. La sua voce è un pò la voce ufficiale del paese. Quando telefoni da via è la prima voce famigliare che ti balza all'orecchio, or carezzevole, or stridula a secondo dell'umore. ....Ma ha ragione: con tutte quelle telefonate durante il giorno può anche permettersi il lusso di arrabbiarsi qualche volta.

\*\*

Una macchina verde attraversa la piazza, sfiora l'ufficio telefonico, si ferma qualche metro più in là.

## Quadretti

E' una 1100 verniciata a nuovo. Dalla macchina scende un bel giovanottone ben messo, grassoccio, rotondo come una mela. Elegante. Soprabito a quadrettini minuscoli. Sbatte lo sportello. Le mani tra schiena e soprabito impugnano un bastoncino. Se ne avete uno e lo posate un attimo, lui se ne impadronisce subito. E' fatto così... tra tante altre cose gli piacciono i bastoncini.

Ha un sorriso tra il malizioso e il bonario, ma più malizioso che bonario. Quando è serio, pensieroso, poi, rimonta col labbro inferiore il labbro superiore. Presto aprirà un nuovo locale cinematografico, almeno si dice....

Che pacchia ragazzi!

Ora col poco colore che ancora mi rimane faccio gli auguri di buon onomastico a tutti i Giuseppe di questo mondo. Sono fatto così io, quando sono buono lo sono davvero. ....Tanti auguri allora, cari Giuseppe, e state attenti a non fare indigestione di frittelle.

Il pittore da strapazzo

## da Molino Se abbattessero quel muro....

La Società di Mutuo Soccorso, vanto dei nostri vecchi, sorge in una viuzza traversa. Quale via di Molino non è una viuzza traversa?

È questo il locale dove viene proiettato il "cine.", per i Molinei d'ambo i sessi. Visitiamolo. Vaghe donzelle, donne mature, bimbi, giovanotti e uomini disposti in un bel misto. Risate, richiami.

Un pò troppo baccano davvero!

È la gente che dopo il lavoro cerca un pò di svago nelle smargiassate di Cric e Croc, nelle svenevollezze di Rita Hayworth nelle maschere dei famosi divi hollywoodiani. La sala è piccola ed è difficile trovare un posto a sedere. I soliti raccomandati ci sono sempre, a scapito degli altri. Ma diamo un'occhiata agli spettatori: Ecco una bionda dallo sguardo assente che cerca di incrociare uno sguardo altrettanto assente ma di

Sesso opposto, un gruppo di giovani celibi compostissimi, qualche signorinetta loquace ad oltranza che critica films ed interpreti. Negli angoli più remoti e solitari, coppie di fidanzati che gridano, schiamazzano e commentano ad alta voce.

I films? Dio buono, cosa volete di più? Qualche anticaglia, qualche lavoro discreto ed abbastanza recente e molta, molta buona volontà.

Questo è quello che conta. Quindi ringraziamo la Soc. di Mutuo Soccorso che cerca di accontentare il pubblico come può. Però, signori dirigenti, la troviamo? La troviamo la forza di abbattere il muro di fondo per allungare la piccola sala?

L' Osservatore

## Aiutiamo la barca

Questa volta abbiamo il piacere di ringraziare i signori:

B. a ba lire 500 - N. N., 300

**Ditta PRIMO FORNARA**

Esclusivista  
Motori

**SLANZI**

Materiale Idraulico d'ogni genere

Motori Elettrici - Impianti a trivellazione

VISITATE L'ESPOSIZIONE IN VIA ROMA

## ONORE AL MERITO

### Le Signorine Del Bo, Migliora e Goggi maestre modello

La sala delle adunanze delle Scuole Elementari di Sale è affollatissima di maestri di tutti i paesi del Circolo e da insegnanti delle Scuole Medie di Sale e Castelnuovo qui giunti per la cerimonia della premiazione delle maestre benemerite: Lina Del Bo di Castelnuovo, Clotilde Migliora di Pontecurone e Benilde Goggi di Sale (assente).

Al tavolo delle Autorità siedono il sig. Provveditore agli Studi di Alessandria, il Primo Ispettore scolastico Dogliani, la signorina Direttrice A. Ghimmi, il Vice Sindaco di Sale, i Sindaci di Castelnuovo e Pontecurone. Apre la cerimonia l'Ispettore Dogliani rievocando la figura della maestra Cavalli Clelia di Sale, recentemente scomparsa dopo lunghe sofferenze. Con voce pacata e bellissime parole intesse gli elogi della defunta, piena di dedizione e di amore alla scuola.

Prende quindi la parola la signorina Direttrice ricordando ancora l'opera della scomparsa maestra, passando poi all'esaltazione dell'opera dei maestri tutti ed in particolare delle premiate. « Voi che tutto avete dato senza nulla chiedere » dice loro « con serena e gioiosa disciplina, con fede sorridente e la ricchezza inesauribile del vostro alto sentire. Voi avete diffuso la bontà che è luce ».

Forti applausi coprono le ultime parole fra la commozione generale.

Il Provveditore illustra la semplicità della cerimonia e si compiace di definirla famigliare. « In seno alla nostra grande famiglia » dice « rievochiamo qui oggi, dolori e gioie recenti ». Sottolinea quindi il merito delle signorine Del Bo e Migliora, che dopo 47 anni di servizio sono di fulgido esempio per tutti ed augura a tutti di imitarle e superarle.

Le Premiate si alzano, applauditissime.

Il Provveditore poi si congratula con i Sindaci che tanto hanno fatto e continuano a fare per la scuola.

Vengono quindi discussi tra Maestri e Professori della Media i problemi e gli accordi per l'esame di ammissione. Le autorità prendono poi commiato.

#### Il Cronista

Noi del giornale, uniti a tutti gli insegnanti di Castelnuovo, ci compiacciamo di congratularci pubblicamente con la signorina Del Bo, certi di interpretare i sentimenti della popolazione tutta la quale conosce senza che noi, incapaci, ne facciamo gli elogi, la dedizione e l'intelligenza dell'opera sua svolta per la scuola e per il paese.

#### NOTE AGRICOLE

### Il nuovo Mays

Una novità sta per entrare nel campo agricolo italiano. Di novità in senso assoluto non si può parlare ma, relativamente all'Italia, sì, in quanto, soltanto ora se ne comincia a discutere come di cosa sommamente meritevole di esser presa in considerazione dai nostri agricoltori.

Il merito è da attribuirsi, soprattutto, alla stazione sperimentale di Mayscoltura di Bergamo. Essa ha sperimentato alcuni ibridi americani, nelle più varie condizioni di clima e di terreno, ottenendo risultati meravigliosi. Questo nuovo granoturco ha dato nei diversi paesi agricoli un forte incremento alla cerealicoltura ottenendo un aumento di circa il 20 per cento di mays colla stessa superficie coltivata a tale cereale.

### Quando si fisserà il prezzo del grano?

Il prezzo del grano deve essere fissato al più presto se si vuol indurre gli agricoltori ad incrementare la coltura con largo impiego delle concimazioni primaverili. Tale tesi è sostenuta dagli ambienti agricoli, ove si rileva che dopo le dichiarazioni del Ministro dell'Agricoltura, dalle quali si aveva ragione di ritenere imminente la fissazione del prezzo di ammasso per il grano a L. 6500 il quintale, nessun seguito si è avuto all'interessante dibattito svoltosi sull'argomento.

Il recente aumento del prezzo dei concimi imporrebbe la pronta fissazione della misura minima che si intende garantita ai produttori di cereali. P. S.

## CINEMA VERDI

Venerdì 19

### Stormy Weather

IL TRIONFO DEL RITMO

con LENA HORNE

BILL ROBINSON

Sabato 20

### LA VIA DEI GIGANTI

appassionata avventura del West infuocato e ribelle

con BARBARA STANWYK

JOEL MC CREA

Domenica 21

### Il segreto di don Giovanni

risorge l'ottocento romantico e spassoso

con GINO BECHI

SILVANA PAMPANINI

Nel locale della Ditta SOTTOTETTI

The Spring Quintet

vi invita alle

## DANZE

nei giorni VENERDI 19 e DOMEINCA 21 pomeriggio e sera

Servizio Buffet e guardaroba

## Agricoltori !

### Il Consorzio Agrario

vi comunica i seguenti nuovi prezzi ribassati dei fertilizzanti azotati e fosfatici.

Solfato ammonico 20/21	telato al q.le L. 4900
Nitrato calcio 15/50 telato	> > 5000
Nitrato soda cileno 15/16	telato > > 5200
Calciocianamide 20/21 S	da 75 > > 5000
Perfosfato M. O. produzione Sessa Cantù	> > 2600
Perfosfato d'ossa sgelatinato produzione Sessa Cantù	telato > > 3300
Sale potassico Siciliano rinfusa	> > 2000
Perfosfato minerale 18/20 rinfusa	> > 1970

Il Consorzio dispone pure di una forte quantità di patate seme e sementi minori a prezzi di assoluta concorrenza.

DITTA

**PAOLO CHIALE**

Esclusivista **Bianchi**  
Biciclette

Micromotori **MOSQUITO**

Prezzi modici

Via Brigata Garibaldi, 5 - Telefono n. 20

# ULTIME DI CRONACA

## IL DAZIO

### La licitazione privata

Ieri, giovedì, il Palazzo Municipale aveva l'aspetto di qualcosa di vivo.

Molte macchine nel giardino e tante persone nei corridoi e nell'ufficio del Sindaco. Appaltatori e curiosi quivi venuti per la famosa licitazione privata.

Alle 10 precise il Sindaco dichiara aperta la votazione. I 15 concorrenti dei 17 invitati, si apprestano a scrivere le cifre di aggio che li mette in concorrenza. Le operazioni si svolgono nella completa calma, senza discussioni e perdite di tempo.

Le buste si ammonticchiano sulla scrivania del Sindaco con regolarità cronometrica. Sono le 11 ed il Sindaco dà lettura dei nomi dei concorrenti e delle relative cifre di aggio:

Buonaccorsi	16,46	Sai	17,90
Gestione Tri-		Africa	18,15
butaria	17,51	Calastroni	17,90
Langione	16,47	Bianchi	16,45
Sapri	18,—	Gai	17,25
Ingic	17,90	Verando	17,32
Pantera	17,81	Perini	16,50
Finatto	17,32	Tresca	14,15

quest'ultima ditta annullata perchè sotto la cifra stabilita.

Aperta quindi la busta contenente la scheda con la cifra preventiva redatta a priori dal Sindaco, dell'assessore Lavazzari e dal Segretario Maschio. Fatte la media il Sindaco dichiara deliberatario il signor Bianchi Mario di Voghera che ha presentato l'aggio di 16,45, il più vicino allo stabilito.

(La cifra dell'aggio redatta dall'Amministrazione Comunale non la pubblichiamo perchè segreta). \*\*\*

### Statistica Demografica

**Nascite** — Novelli Lorenzo di Carlo e Grassi Paolina.

**Morti** — Rosa Vittorio di anni 64 - Orsi Maria ved. Prandi, 72.

## UNIONE ORTOFRUTTICOLTORI



Telefono 13 - 38

Telegrammi

ORTOFRUTTICOLTORI

Castelnuovo Scrvia

Sementi selezionati  
DI OGNI TIPO

Castelnuovo Scrvia

## Un cadavere nello Scrvia

È stato rinvenuto, mercoledì scorso, nelle acque dello Scrvia, un cadavere identificato per tale Orsi Maria vedova Prandi di anni 72, abitante alla cascina Bottassino.

La Orsi mancava da casa da sabato 13 corrente.

Dai primi accertamenti si presume che la morte sia dovuta ad annegamento, a scopo suicida.

## Nuova Stazione di Carabinieri

Col primo marzo si è istituita a Pontecurone la Stazione dei Carabinieri, voluta ed ottenuta per l'interessamento del Sindaco sig. Berri e dell'Onorevole Giuseppe Raimondi.

## Col primo aprile tornerà a funzionare il Tribunale di Tortona.

Il prossimo numero uscirà regolarmente domenica, col prezzo normale.

## Musica e canto pro Ospedale

Si comunica che per difficoltà tecniche organizzative il Concerto è stato rinviato a data da destinarsi.

### Orari Autoservizi - Fermata di Castelnuovo S.

In vigore dal 7 - 3 - 1948

Per Tortona. — feriale: 7,20 - 8,35 - 11,35 (sabato) - 14,5 - 17,35 — festivo: 6,15 - 17,5

Da Tortona. — feriale: 8,25 - 11,25 (sabato) - 12,55 - 17,25 - 19,45 — festivo: 9,25 - 19,45.

Per Voghera. — feriale: 6,10 - 8,32 - 14,31 - 18,20

Da Voghera. — feriale: 7,40 - 12,30 - 16,30 - 19,30

Per Alessandria. — feriale: 5,30 - 7,40 - 14,5 - 16,30 — festivo: 5,30 - 16,30

Da Alessandria. — feriale: 8,32 - 12,50 - 18,30 - 20,30 — festivo: 10 - 20,30

coincidenze con la ferrovia

Tortona - per Genova: D. 8,42 - A. 12,30 D. 16,1 - A. 16,10 - D. 19,21 — da Genova: D. 7,20 - D. 10 - D. 18,53

Voghera - per Milano: A. 6,57 - D. 7,51 - D. 10,32 - A. 17,25 - D. 19,31 - A. 19,48 — da Milano: A. 5 - O. 11 - A. 15,02 - D. 15,32 - A. 17,50 - D. 18,49

Alessandria - per Torino: D. 6,54 - A. 7,05 - D. 8,24 - R. 9,30 - D. 16,50 - D. 19,05 — da Torino: A. 8,12 - D. 8,40 - A. 10,12 - D. 15,40 - A. 16,45 - D. 17,45 - A. 19,08

## “La Torre”, risponde...

**Pietro** - Sì, sarai soddisfatto senz'altro. Solo devi avere un pò di pazienza. La storia di Castelnuovo è in cantiere.

**L'uncino** = No. Così come ci proponi non va. - « La Torre » vive lo stesso così com'è: antinessuno. - Ad ogni modo vedi articolo di fondo.

**L'Osservatore di via Bandello** = Mandaci precisazioni sugli scandali della tua via. Firmati e pubblicheremo.

**12 maestri** delle Scuole Elementari di Castelnuovo, - Pubblichiamo qui la vostra offerta di L. 1390 perchè « Aiutiamo la barca » è già in macchina. Tante grazie.

**R. V.** = Abbiamo letto la tua lettera su una gamba sola. Abbiamo emesso gridolini di gioia. Non temere, riceverai gli arretrati. Solo il primo numero è esaurito. Grazie dell'abbonamento.

**Molto graziosa** = Quando ci si firma così non si mandano articoli aridi come i tuoi. Si manda una foto formato 14 x 19. — Abbracci.



Telefono N. 19

Telegr.

“ORTOSACCO,,

Castelnuovo Scrvia

# S. A. C. C. O.

Importazione - Esportazione

SEMENTI SELEZIONATI

Castelnuovo Scrvia

Visitate l'interessante  
mostra di

## Biciclette

in via Garibaldi

# F.lli GIGLIO

I migliori prodotti

Le migliori marche

Bar Pasticceria

# BALSAMO

Via Garibaldi

Vermouth - Aperitivi

delle migliori marche

Uova e colombe Pa-

squali - Panettoni torte

e vasto assortimento

di PASTE

## Parole al vento

In Piazza del Monumento sono passati i vandali...

La piazza del Monumento più che un giardino, sembra un cimitero abbandonato. dove il tempo e gli uomini sono passati distruggendo ogni cosa. Le aiuole battute sembrano strade asfaltate in disuso. I bordi di cemento corrosi, rotti, lasciano crescere nei loro interstizi qualche filo d'erba, la sola parvenza di vita fra tanta morte. La grande mole del cippo monumentale sembra una tomba abbandonata da millenni, screpolata, sbilenca, rovinata. Le piante levano al cielo i loro rami nudi come braccia protese, imploranti chissà quale grazia, chissà quale pietà.

E' uno spettacolo desolante. Questa mattina poi vi si aggiunge qualche cosa di raccapricciante. Cinque delle otto banchine di cemento che il Municipio aveva rimesso in piedi (l'unica opera di riassetto da che sono passati di qui i tedeschi), questa mattina giacciono a terra divelte, spezzate, sembrano tombe scoperchiate.

E' con infinita pietà che si guarda questo quadro sul quale pare sia passata un'orda forsennata di bruti.

Qualcuno dietro le mie spalle commenta e dice che ieri notte, domenica 14, una compagnia di gente allegra, dopo aver schiamazzato, ha combinato tra gli altri anche questi guai. Quale lo scopo, il movente? Mistero.

\*  
\*  
\*

Io mi rivolgo a voi che avete combinato il disastro e vi domando se non avete avuto paura, rispetto almeno per quei morti, i nomi dei quali spiccano sul marmo lucido del monumento. Già era di notte...

I morti hanno dato un fremito, hanno torto la bocca in segno di disprezzo, di disgusto per voi vivi dalle coscienze addormentate, dai cervelli intorpiditi che non rispettate neppure la memoria di quelli che non sono più, che non rispettate neppure le panchine di pietra a loro dedicate, che non danno fastidio a nessuno e servono solo ad ospitare dei vecchietti dal corpo leggero come un'anima.

Qui, su queste banchine, venivano i vecchi dell' Ospedale a riposare le stanche ossa e a godersi un pò di aria e di sole. Così poco chiedono i vecchi, ed ora per opera vostra non avranno neppure più

il piccolo conforto di un banchina di cemento fredda come una tomba.

Sono venuti questa mattina come sempre i nostri cari vecchietti, e alla vista di tanto disastro il loro sguardo si è velato di tristezza.

Non hanno neppure scrollato il capo e, in silenzio, sono tornati nei

loro cameroni freddi e bui. In silenzio, senza biasimare, senza maledire chè loro sono abituati alla rinuncia di tutto. Io vorrei che li aveste visti. Una pena immensa vi avrebbe preso il cuore invadendolo di amarezza e sarebbe già stata una riparazione....

Ma forse voi non badate a queste cose e le mie parole volano insieme alle foglie secche portate via dal vento pazzarello di marzo.

R. G.

## Quattro chiacchiere sulla moda

### LE FOGGIE

Non c'è più nulla nel guardaroba che vada bene per noi. Toccare, disfare, aggiungere.

No, è inutile, non riusciremo mai a soddisfarci. Mano alla borsa dunque e... fuori l'abito nuovo. (Queste le delizie della moda).

Ormai abbiamo visto troppa roba: modelli, riviste, Settimane "Incom", ci elargiscono tutti i giorni tanta roba da non raccapezzarci più.

La scelta? Beh, lasciamoci guidare dal nostro buon gusto latino.

Ci sono gonne esageratamente lunghe, larghissime, ma troppo ingombranti. Sanno d'antico, di quell'antico che unito a certe stravaganze ci fa sembrare uscite da un museo di anticaglie. La moda italiana però ci presenta tutto questo in una forma meno esuberante con una linea sobria ed elegante che snellisce e fa risparmiare nello stesso tempo. Niente imbottiture quindi, appe-

na accennate sui fianchi delle giacchette sotto le tasche. Ho avuto occasione di assistere ad una sfilata di modelli.... C'è in gran voga il soprabito, capo indispensabile per pomeriggio e sera. Può essere molto aderente in vita e largo in fondo tipo "Redingotte", oppure ampissimo come un modello alla "Watteau", con una pezza che parte dalle spalle.

Il tailleur si porta poco, anzi il vero tailleur dal taglio maschile, può dirsi tramontato. Si fanno invece giacchettine corte aderenti con allacciatura alta guernite di tasche, che vengono indossate su gonne assai ampie a pieghe o a ruota tipo 800.

Tutti modelli carini e giovanili specialmente se le tinte sono scelte bene e con distacco dalla gonna alla giacca.

Molto portate e assai simpatiche camicette di tessuto finissimo, vaporoso, o di seta pura, con maniche lunghe e polsi alti a due bottoni, ornate di pieghe e pizzi e ricami.

Di questo però ci sarà tempo a parlarne in seguito. Quindi amiche vi lascio a scegliere sui molti figurini e con l'aiuto della sarta quello che la mia penna vi ha tracciato di più in voga.

La vispa Teresa

IL **MOBILE** MIGLIORE

IL **MOBILE** PER TUTTI

da

**BAUDASSI**

Buongustai!

**MAIOLI**

prepara per la vostra tavola i migliori servizi di **Salati Misti** e le più



fini specialità gastronomiche

## I COMIZI

Sabato 13, alle ore 22, il prof. Stello Lozza ha tenuto un vibrante comizio elettorale chiarendo la posizione e gli scopi del Fronte Democratico Popolare.

Ha fatto seguito, sempre per il Partito Comunista, la signora Remotti Mussini rivolgendosi in particolar modo alle elettrici.

Ancora per il F. D. P., alle ore 16 di sabato, la signora Rita Montagnana Togliatti ha parlato alle maestranze della S.I.A.T.

\* \*

Domenica 14, per il Partito Liberale Italiano, l'avv. M. Ferrari, direttore de « La voce libera » ha esordito in piazza Matteotti, ascoltato da un attento pubblico.

Chi va con lo zoppo  
impara a zoppiare  
Chi legge «La Torre», no

## Consiglio Comunale

Lunedì sera 15 corr. il Consiglio Comunale ha discusso:

1 - L'adesione alla Lega Provinciale dei Comuni Democratici, adesione che è stata approvata da tutti i nove presenti, meno uno astenuto. Il Sindaco ha letto lo Statuto che consta di 18 punti e lo ha illustrato specificandone la necessità della adesione.

Questa Lega dei Comuni sarebbe, in poche parole, una specie di Sindacato, che avrebbe il compito di risolvere le questioni tra il Comune e la Prefettura. Come è stato chiarito nella seduta, finora hanno aderito alla Lega i Comuni con Amministrazione di sinistra, quindi anche il nostro.

2 - Il Consiglio Comunale ha accettato le dimissioni da assessore del sig. Masino Giuseppe. La carica del Masino viene ricoperta dal sig. Gino Bassi, che passa da supplente ad assessore effettivo, ed al posto di quest'ultimo subentra il sig. Gavio Mario.

A questo punto la seduta è sciolta.

## IL NOSTRO SPORT

## FINALMENTE...

Scattanti e risolutivi i Castelnovesi costringono gli avversari alla resa

con due gol di Scaglia ed uno di Acerbi.



Finalmente i bianconeri hanno vinto. Hanno vinto in modo brillante dimostrando ai fedeli loro sostenitori che non hanno scordato ancora il volto della vittoria. Il loro campo pareva il campo *Befana*, tanti erano i punti che distribuiva alle squadre ospitate. E' vero che quella di domenica scorsa non era una partita di campionato, ma la vittoria soddisfa lo stesso, in quanto segna il risveglio tanto atteso.

Non dobbiamo però farci soverchie illusioni. La squadra va, funziona abbastanza bene, ma non è ancora quella che potrebbe essere. Alle riserve del Derthona si è imposta facilmente per la sua velocità e sbrigliatezza, dimostrando ancora una volta che il tiro conclusivo non le manca.

La manovra d'azione è ancora difettosa causa il gioco troppo arretrato dei mediani e delle mezze ali. Domenica poi si può dire che di mediani ce n'era uno solo, poichè Mussini, attaccatosi all'ala avversaria, non l'ha mollata un solo istante impedendo, sì, a quella di far gioco, ma rinunciando egli pure a giocare sul serio.

L'avversario bisogna marcarlo a tempo debito, come bisogna sapersi sganciare quando occorre. E' per questo che dobbiamo elogiare Gatti per l'intenso lavoro di spola che si è sobbarcato per gli interi novanta minuti di gioco.

Mancavano Ricci, buon costruttore, e Giudice, potente risolutore, e ciò da adito a rosee speranze per l'incontro di domenica prossima contro l'Occimia-

no. Con il loro rientro il gioco a metà campo cambierà certo aspetto.

La difesa è stata superiore ad ogni previsione. Pelizzari I, pronto e scattante su i tutti palloni, anche i più insidiosi; Curone, sicuro negli interventi sia sull'uomo che sulla palla, ha dimostrato ancora una volta di sapersela cavare in caso di un suo spostamento al centro della mediana di uno schiemento sistemista; Pelizzari II, ancora un pò scordato, ma perfetto sempre in ogni rimando. Buona è stata pure la prestazione di Gerosi al centro della mediana con i suoi intercettamenti di testa e il suo gioco costruttivo. Manca dell'allungo all'ala e gli occorrerebbe all'uopo un laterale accanto dal tiro potente.

I tre gol stanno a documentare come abbia girato l'attacco. E' stato conclusivo più che mai col solito Scaglia e con Acerbi che ha deviato in rete un bel *cross*.

Domenica andremo ad Occimiano. Il fanalino di coda avrà vita dura sul suo campo per cancellare quello zero che ancora spicca nella colonna delle partite vinte, e non possiamo giurare che ci riesca.

Bluffetta

## Le partite di domenica prossima:

a *Morano*: Morano - Cassine (1-0)  
a *Occimiano*: Occimiano - Castel. (1-2)  
a *Casale*: Eternit - Fortitudo (0-2)  
Riposano Fontanetto e Pontecurone.

Direttore responsabile: ROBERTO GALASCO

Tipografia CASSINELLI - Castelnuovo Scriveria

Copertoni - Impermeabili

Pellami e Cordami

Telerie in genere

sono i prodotti  
che la Ditta

F. Canobbio

mette a vostra  
disposizione VISITATELA

In occasione della

FIERA DI S. GIUSEPPE

la Ditta SCAGLIA

MATTEO &amp; FIGLI

espone il suo ricco  
assortimento di

Pompe e Motori CONDOR

GUIDETTI

AGRICOLTORI!

nel vostro interesse visitatelo